

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 9 del mese di gennaio dell'anno 2020, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- Federico Conte Presidente -----
- Pietro Stampa Vice Presidente -----
- Viola Poggini Segretario-----
- David Pelusi Tesoriere-----
- Lucia Bernardini Consigliere -----
- Alessandro Couyoumdjian Consigliere -----
- Vera Cuzzocrea Consigliere -----
- Rosa Ferri Consigliere -----
- Marta Giuliani Consigliere-----
- Beatrice Greco Consigliere -----
- Mara Lastretti Consigliere-----
- Maria Luisa Manca Consigliere-----
- Paola Medde Consigliere -----
- Luana Morgilli Consigliere-----
- Francesca Romana Rea Consigliere -----

Alle ore 10:12 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.-----

La seduta è verbalizzata dal Segretario Viola Poggini assistito da un dipendente dell'Ufficio, dott. Marzia Meloni ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno: -----

1. Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio; -----
2. Discussione in merito ad elezione rappresentante per la Sez. B in seno al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 221/2005. -----
3. Varie ed eventuali.-----

Il Presidente chiede al Consiglio di integrare l'odierno o.d.g. con il punto 3 bis "Iscrizione ex art. 7 legge 56/89" alla luce dell'istanza di iscrizione con urgenza presentata ai fini della partecipazione ad un concorso avente scadenza 10/01/2020. Il Consiglio con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Poggini,

Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) accoglie la proposta di integrare l'odierno o.d.g. introducendo il punto proposto. -----

Il Presidente chiede al Consiglio di integrare l'odierno o.d.g. con il punto 3 ter "Discussione in merito ad attribuzioni Direttore facente funzioni", al fine di procedere alle designazioni di legge in merito a Responsabile per la prevenzione e repressione della corruzione, responsabile per la trasparenza amministrativa, responsabile interno in materia di privacy, responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante. Il Consiglio con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) accoglie la proposta di integrare l'odierno o.d.g. introducendo il punto proposto. -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Informazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio.-----

Il Presidente comunica che oggi è previsto un incontro alle 14.00 in facoltà con il Preside e alcuni Capi Dipartimento, in merito alla realizzazione di possibili collaborazioni culturali con la Sapienza nell'anno in corso, con particolare riguardo al Festival della Psicologia 2020, che sarà oggetto di trattazione in consiglio nelle prossime sedute. -----

In considerazione dell'impegno assunto dal Presidente nella riunione del 07/01 scorso con i consiglieri, al fine di condividere, a seguito della riunione consiliare odierna, i progetti futuri e di illustrare le procedure consiliari, alla riunione suddetta parteciperà il Dott. Nicola Piccinini al fine di dare continuità con quanto finora fatto. -----

Il prossimo 17 gennaio ci sarà un incontro presso la Procura di Tivoli in merito al vigente Protocollo di Intesa, protocollo che ha portato all'istituzione di un Centro per l'ascolto e l'orientamento delle vittime vulnerabili da reato. Il Consiglio nel 2016 ha individuato quali referenti i dottori Pietro Stampa e Vera Cuzzocrea, decaduti dal detto incarico a fine mandato. Vi informo che procederò con delibera presidenziale ad individuare, limitatamente all'incontro del 17 gennaio c.a., la dottoressa Cuzzocrea, salvo poi procedere nella prossime sedute consiliari alle nomine dei rappresentanti in merito alle collaborazioni in essere anche con altre istituzioni. -----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Discussione in merito ad elezione rappresentante per la Sez. B in seno al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 221/2005-----

Il Presidente Federico Conte introduce l'odierna discussione e illustra la procedura da porre in essere per l'elezione del rappresentante per la Sez. B dell'Albo in seno al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. n. 221/2005. -----

Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, in ottemperanza a quanto disposto dal citato art. 3 del D.P.R. n. 221/2005 procede all'elezione del rappresentante della sezione B nel Consiglio Nazionale. -----

Il Consiglio procede all'esame dei curricula dei candidati trasmessi unitamente all'elenco delle candidature dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (ns. prot. n. 7 del 07/01/2020) come di seguito riportato: -----

Candidati a Consigliere Sez. B dell'Albo per il Consiglio Nazionale				
	Cognome	Nome	Regione Iscrizione	Data iscrizione
1	Baffetti	Siria	Lazio	11/03/2019
2	Bellissimo	Gabriela	Campania	17/05/2018
3	Caminita	Dario	Sicilia	29/03/2012
4	Cipresso	Pietro	Lombardia	09/03/2017
5	De Muro	Ferdinando Ignazio Antonio	Puglia	17/01/2012
6	Ferrari	Barbara	Puglia	21/09/2010
7	Leonardi	Marco Maria	Sicilia	22/09/2007
8	Navarro	Carolina	Liguria	14/02/2017
9	Nota	Francesca	Liguria	25/10/2010
10	Panza	Nicola	Abruzzo	27/11/2011
11	Sighiartau	Ileana	Lazio	26/05/2014

La Consigliera dott.ssa Ferri chiede la parola al fine di presentare la candidata Siria Baffetti. Il Presidente cede la parola al Consigliere dott.ssa Ferri, la quale procede ad illustrare la candidatura della dott.ssa Baffetti.-----

Il Presidente informa il Consiglio che in osservanza di quanto previsto dall'art. 24, comma 3 , "Votazione" del Regolamento del Consiglio, su richiesta di un terzo dei Consiglieri sarà possibile procedere alla votazione con scrutinio segreto.-----

La Consigliera Bernardini propone di procedere alla votazione a scrutinio segreto. Il Presidente pone ai voti la proposta e il Consiglio con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) accoglie la proposta. Si dispone, quindi, che si proceda a scrutinio segreto.-----

-----Il Consiglio -----

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge 18.02.1989 n. 56, in base al quale il Consiglio *"provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."*;
- Visto il D.P.R. 25/10/2005, n. 221 recante *"Disposizioni in materia di procedure elettorali e di composizione del consiglio nazionale e dei consigli territoriali, nonché dei relativi organi disciplinari, dell'ordine degli psicologi.."*;
- Visto, in particolare, l'art. 3 del D.P.R. 25/10/2005, n. 221, comma 3, ai sensi del quale *"i rappresentanti della sezione B nel consiglio nazionale sono eletti dai Consigli regionali e provinciali. Secondo quanto previsto dalla tabella di cui all'allegato 4 che costituisce parte integrante del presente regolamento, a ciascun consiglio spetta un voto ogni [...] trecento iscritti da seicento iscritti ed oltre"*;
- Visto, inoltre, il comma 4 della medesima disposizione normativa ai sensi della quale *"..ciascun consiglio delibera, a maggioranza assoluta dei componenti, i nomi degli iscritti nella sezione B da eleggere tra coloro che si sono candidati nel rispetto della procedura di cui al comma 5."*;
- Visto l'Avviso di Convocazione del Ministero della Giustizia (prot. n. 9723 del 27/12/2019), con la quale il Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, Uff. II – Ordini professionali e Pubblici Registri ha comunicato che, al fine di procedere all'elezione del rappresentante della sezione B dell'Albo in seno al Consiglio Nazionale, ha convocato per il giorno 9 gennaio 2020 la riunione dei Consigli Regionali e Provinciali dell'Ordine degli Psicologi per gli adempimenti di cui all'art. 3 DPR 221/05;
- Atteso che, con la medesima nota di cui al punto precedente, è stata fornita indicazione in merito all'inserimento delle candidature sul sito web del Consiglio Nazionale entro le 48 ore successive al termine di presentazione fissato al 2 gennaio 2020;
- Vista la nota ns prot. n. 7 del 07/01/2020 con la quale il CNOP ha trasmesso l'elenco dei candidati al ruolo di rappresentante della sez. B dell'Albo in seno al medesimo Consiglio;
- Vista la nota ns. prot. n. 102 dell'8 gennaio 2020 con cui il CNOP ha trasmesso la scheda predisposta dal Ministero della Giustizia in osservanza di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, DPR 221/2005;
- Rilevato che il Ministero competente provvederà a emanare apposito decreto, di natura non regolamentare, per la proclamazione del rappresentante della sez. B eletto,

- Preso atto dell'elenco dei candidati tra i quali designare il nominativo dell'iscritto/a nella sezione B da eleggere quale rappresentante della sezione B nel Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, come di seguito riportato: -----

Candidati a Consigliere Sez. B dell'Albo per il Consiglio Nazionale				
	Cognome	Nome	Regione Iscrizione	Data iscrizione
1	Baffetti	Siria	Lazio	11/03/2019
2	Bellissimo	Gabriela	Campania	17/05/2018
3	Caminita	Dario	Sicilia	29/03/2012
4	Cipresso	Pietro	Lombardia	09/03/2017
5	De Muro	Ferdinando Ignazio Antonio	Puglia	17/01/2012
6	Ferrari	Barbara	Puglia	21/09/2010
7	Leonardi	Marco Maria	Sicilia	22/09/2007
8	Navarro	Carolina	Liguria	14/02/2017
9	Nota	Francesca	Liguria	25/10/2010
10	Panza	Nicola	Abruzzo	27/11/2011
11	Sighiartau	Ileana	Lazio	26/05/2014

Visto l'art, 24, comma 3, del Regolamento del Consiglio ai sensi del quale *“Le votazioni hanno luogo con voto palese peralzata di mano o appello nominale, eccetto che un terzo dei Consiglieri chieda la votazione a scrutinio segreto. [...]”*;

Tenuto conto che il Consiglio ha disposto di procedere alla votazione a scrutinio segreto;-----

con voto segreto: n. 9 per il dott. Dario Caminita; n. 2 per la dott. ssa Siria Baffetti; n. 4 schede bianche;-----

-----delibera (n. 1 - 20)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di designare, tra coloro che si sono candidati nel rispetto della procedura di cui al comma 5 dell'art. 3 del D.P.R. 25/10/2005, n. 221, il dott. Dario Caminita ai fini dell'elezione del rappresentante della sezione B nel Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi;-----

di darne comunicazione al Ministero della Giustizia.

Alle ore 10:50 esce la Consigliera dott.ssa Mara Lastretti.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Varie ed eventuali. -----

Come concordato nella precedente seduta consiliare si procede alla trattazione dei punti **“Discussione in merito ad istituzione Commissione Deontologica e nomina Coordinatore”** e **“Discussione in merito a rilascio parere attivazione LM51 in Psicologia del lavoro, benessere organizzativo e sostenibilità LUMSA”**

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Discussione in merito ad istituzione Commissione Deontologica e nomina Coordinatore-----

Il Presidente propone come Coordinatore della Commissione il dott. Pietro Stampa, al quale cede la parola. Il Vice Presidente illustra a titolo esemplificativo il progetto che intende perseguire nell'eventualità in cui sia nominato come Coordinatore della suddetta Commissione. -----

Chiede la parola la dott.ssa Manca. Il Presidente cede la parola alla Consigliera.

Alle ore 10:59 entra la Consigliera dott.ssa Lastretti. -----

La Consigliera Manca evidenzia l'importanza della funzione istituzionale della Commissione Deontologica ed esprime il proprio parere favorevole rispetto a quanto illustrato dal Vicepresidente dott. Stampa ed auspica che per la nomina dei componenti delle varie Commissioni o Gruppi di lavoro dell'Ordine sia data massima disponibilità ad una designazione condivisa. -----

Chiede la parola la Consigliera Bernardini. Il Presidente cede la parola alla Consigliera. La Consigliera dichiara: *“Ci siamo detti non meno di ventiquattrore fa che avremmo lavorato insieme.....pertanto vogliamo impegnarci da subito nel creare le condizioni affinché ci sia una collaborazione da parte di tutti.*

Sosteniamo quindi la scelta della maggioranza di designare Pietro Stampa, certi che questa scelta della maggioranza sia in linea con i propositi condivisi due giorni fa. Auspichiamo una proposta di composizione della commissione che possa incontrare il consenso del Consiglio tutto.” -----

Chiede la parola il Consigliere Prof. Dott. Couyoumdjian, al quale il Presidente cede la parola. Il Consigliere evidenzia la necessità di responsabilizzare i colleghi rispetto al ruolo che assolvono quali rappresentanti della professione sanitaria. ----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 *“Ordinamento della Professione di Psicologo”*, in particolare, l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio *“provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...”*;-----

- visto, altresì, l'art. 12, comma 2, lett. h) e lett. i) della medesima Legge, in base ai quali il Consiglio rispettivamente *“vigila per la tutela del titolo professionale e*

svolge le attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione" e "adotta i provvedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 27"; -----

- Visto il vigente Regolamento disciplinare del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----

- Visto l'art. 4 del Regolamento disciplinare citato, in base al quale *"Il procedimento disciplinare nei confronti dell'iscritto nell'albo degli psicologi è promosso d'ufficio dal Consiglio dell'Ordine, quando ha notizia di fatti rilevanti ai sensi dell'art. 1, o su richiesta del Procuratore della Repubblica competente per territorio. Al fine di rendere più rapido ed incisivo lo svolgimento dell'attività disciplinare, la relativa istruttoria preliminare è delegata alla Commissione Deontologica, istituita con deliberazione del Consiglio dell'Ordine. La Commissione Deontologica è composta da iscritti all'Ordine degli Psicologi del Lazio, nominati con deliberazione del Consiglio dell'Ordine. La Commissione è composta da un minimo di tre a un massimo di sette membri. Possono far parte della Commissione, come componenti effettivi, anche esperti in materia giuridica e deontologica non iscritti all'Albo, in numero non superiore a due. Il Coordinatore è scelto tra i Consiglieri dell'Ordine in carica...."; -----*

- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l'art. 29, ai sensi del quale *"Il Consiglio, una volta eletto il Presidente, il Vice - Presidente, il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere, nelle sedute successive procede alla nomina delle Commissioni permanenti, in linea con la scadenza del mandato consiliare, individuate in base alle attribuzioni del Consiglio ed alle finalità che il Consiglio stesso si propone."; -----*

- Considerato che, in data odierna 7 Gennaio 2020, si è insediato il nuovo Consiglio e, contestualmente, si è provveduto all'elezione delle cariche ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 56/89; -----

- Visto, altresì, l'art 30, comma 2, del Regolamento del Consiglio citato, in base al quale *"Il Coordinatore di ciascuna Commissione viene designato dal Consiglio. Il Coordinatore designato, raccolte le indicazioni dei Consiglieri, presenta una proposta complessiva sulla composizione della Commissione. Il Presidente pone in discussione e in votazione tale proposta. Qualora il Consiglio, sulla base della proposta presentata, si esprima con voto favorevole di almeno quattro quinti dei presenti, tale proposta si intende approvata. Qualora non si raggiunga tale quorum il Consiglio procede votando a maggioranza semplice la determinazione del numero dei componenti la Commissione. Ogni Consigliere può indicare dei*

candidati ulteriori prima della relativa votazione. Si procede quindi alla votazione nominativa con voto segreto in cui ciascun Consigliere può esprimere un numero di preferenze pari alla metà più uno, arrotondato per difetto, dei componenti da designare tratti dal totale dei possibili candidati precedentemente indicati dal Coordinatore e/o dagli altri Consiglieri.”;-----

- Ravvisata l'esigenza di provvedere alla istituzione della Commissione Deontologica al fine di rendere più rapido e incisivo lo svolgimento dell'attività disciplinare, delegando alla stessa la relativa istruttoria preliminare;-----

- Ritenuto necessario nominare un Coordinatore per la istituenda Commissione Deontologica conferendogli il compito di presentare una proposta complessiva sulla composizione della Commissione, sentite le indicazioni provenienti dai Consiglieri;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)

-----delibera (n. 2 -20)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1- di istituire, sino a fine mandato, la Commissione Deontologica;-----

2- di nominare, sino a fine mandato, Coordinatore della istituenda Commissione Deontologica permanente il Consigliere dott. Pietro Stampa;-----

3- di conferire, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio, l'incarico al Coordinatore di presentare, nella prima seduta consiliare utile, una proposta complessiva sulla composizione della Commissione Deontologica, sentite le indicazioni provenienti dai Consiglieri, nonché un progetto concernente le finalità, gli obiettivi a breve e medio termine che la Commissione da lui coordinata intenderà perseguire e il metodo di lavoro che verrà applicato.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Discussione in merito a rilascio parere attivazione LM51 in Psicologia del lavoro, benessere organizzativo e sostenibilità LUMSA

Il Presidente procede ad illustrare il punto. Si procede alla discussione in ordine all'offerta formativa in esame.-----

Alle ore 11. 46 il Presidente dispone una breve pausa.-----

Alle ore 11:59 riprende la seduta. Sono presenti i Consiglieri Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte.-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), ai sensi del quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”; -----
- Visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l’art. 6, comma I lett. m), ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale “promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione...”; -----
- Visto il D.P.R. 05.06.2001 n. 328, in particolare l’art. 52, comma 2, il quale stabilisce che per l’ammissione all’esame di Stato sez. A dell’Albo, è richiesto, fra l’altro, un tirocinio della durata di un anno; -----
- Visto, in particolare, l’art. 53, comma 2, del D.P.R. testé menzionato, a norma del quale, per l’ammissione all’esame di Stato sez. B dell’Albo, è richiesto, fra l’altro, un tirocinio della durata di sei mesi; -----
- Visto, altresì, il Decreto del MIUR 22.10.2004 n. 270, “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”; -----
- Visto il D.M. 13.01.1992 n. 239 “Regolamento recante norme sul tirocinio pratico post lauream per l’ammissione all’Esame di Stato per l’abilitazione all’esercizio della professione di Psicologo”; -----
- Visto, in particolare, l’art. 1, comma 2 del Decreto del MIUR datato 13 gennaio 1992, n. 239, secondo il quale “Il tirocinio deve essere effettuato presso i dipartimenti e gli istituti di discipline psicologiche delle Università ovvero presso strutture pubbliche o private ritenute idonee dalle autorità accademiche d’intesa con il competente consiglio dell’Ordine”; -----
- Rilevato che l’Ordine ha tuttora attive, con le principali Università del Lazio, convenzioni per lo svolgimento dei tirocini richiesti al fine dell’iscrizione alle sezioni A e B dell’Albo; -----
- Visto l’art. 11, comma 4 del decreto MIUR 22.10.2004 n. 270, a norma del quale le università disciplinano gli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio nei regolamenti didattici di ateneo, che sono adottati “previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali; -----

- Vista la nota prot. n. 118 del 08/01/2020, con la quale l'Università LUMSA ha inoltrato il "progetto di attivazione della laurea Magistrale LM51 in Psicologia del Lavoro, benessere organizzativo e sostenibilità", richiedendo una valutazione da parte dell'Ordine degli Psicologi del Lazio circa l'istituzione del Corso di Laurea succitato;-----

- Rilevato come il Consiglio abbia da sempre espresso vivo apprezzamento per la sinergia istituzionale e il confronto costruttivo realizzatisi nel tempo che permettono all'Ordine di fornire un contributo affinché la riorganizzazione degli ordinamenti didattici operi nella direzione di dotare i futuri professionisti di un bagaglio culturale e formativo di crescente validità;-----

- Preso atto della discussione svoltasi;-----

- Ravvisata la necessità di avere alcuni chiarimenti ed approfondimenti in ordine alla struttura dell'offerta formativa del Corso di Laurea in questione; -----

con voto 13 favorevoli (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Cuzzocrea, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) e 2 astenuti (Ferri, Couyoumdjian)-----

-----delibera (n. 3 -20)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di chiedere chiarimenti ed approfondimenti in ordine alla struttura dell'offerta formativa del Corso di Laurea LM51 in Psicologia del lavoro, benessere organizzativo e sostenibilità LUMSA;-----

- di dare mandato al Presidente di porre in essere i necessari adempimenti sulla base di quanto indicato. -----

Si passa la punto 3 bis: iscrizione con urgenza ex art. 7 legge 56/89-----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo";-----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale";

- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo";

- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----

-visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il DPR 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- vista la domanda di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentata in data 08/01/2020 da:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	prov	Data nascita
SAVARESE	FRANCESCO	AVELLINO	AV	31/08/1976

- Preso atto dell'urgenza evidenziata dall'istante in merito alla trattazione della domanda ai fini della partecipazione al concorso indetto dalla Guardia di Finanza avente scadenza il 10/01/2020;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte) -----

-----delibera (n. 4 -20) -----

per i motivi di cui in premessa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, il dottore:

Num iscr.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	prov	Data nascita
25182	SAVARESE	FRANCESCO	AVELLINO	AV	31/08/1976

A norma delle disposizioni vigenti, il presente provvedimento sarà comunicato all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

Si passa al punto all'o.d.g. 3 ter: Discussione in merito ad attribuzioni Direttore f.f. -----

Il Presidente informa il Consiglio in merito alla questione attualmente pendente con ANAC avente ad oggetto il conferimento del ruolo di Responsabile dell'Anticorruzione al Consigliere Tesoriere; incarico conferito sulla base del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare, l'art. 12, comma II, lett. c), ai sensi del quale "Il Consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine;-----
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; -----
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., intitolata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la quale delinea un assetto di misure volte a prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi all'interno della p.a.; -----
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., intitolato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", le cui disposizioni, in vigore dal 20 aprile 2013, impongono agli enti pubblici di attivarsi per garantire l'accessibilità totale delle informazioni concernenti la propria organizzazione ed attività, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali; -----
- Esaminato, in particolare, l'art. 1, comma 34 della suddetta Legge, secondo cui le norme della stessa si applicano, fra l'altro, alle Amministrazioni indicate all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;-----
- Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto le "Indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)"; -----
- Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 20 dicembre 2017 avente ad oggetto la "richiesta ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sulla nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA)"; -----
- Visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 aprile 2016 e s.m.i.;-----

- Viste le Linee Guida sui responsabili dei dati adottate il 13/12/2016, versione emendata e adottata in data 5/04/2017 dal Gruppo di Lavoro “art. 29 direttiva 95/46/CE per la protezione dei dati”;-----
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, come modificato dalle disposizioni del D.lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, -----
- Visto il Regolamento Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio;-----
- Visto in particolare l’art. 14 del Regolamento del Consiglio dell’Ordine degli Psicologi del Lazio il Cons. Tesoriere “Sostituisce il Direttore in caso sia vacante ovvero sia assente per ragioni di salute o personali”;-----
- Visto il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; -----
- Visto in particolare l’art. 1 lett. e) ai sensi del quale “Direttore”: è il responsabile dell’intera attività tecnica, amministrativa e gestionale dell’Ente; in assenza di un dirigente in ruolo o di un funzionario con incarichi dirigenziali, affidatigli dal Consiglio le funzioni del Direttore sono svolte dallo stesso Consigliere tesoriere che, previa delibera del consiglio, ha la facoltà di avvalersi di specifiche professionalità esterne all’Ente”; -----
- Vista la deliberazione n. 504 del 7 ottobre 2013 con la quale il Dirigente Amministrativo è stato designato “Responsabile per la prevenzione e repressione della corruzione”, in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente; ----
- Vista la deliberazione n. 505 del 7 ottobre 2013 con la quale il Dirigente Amministrativo è stato designato “Responsabile per la trasparenza amministrativa”, in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente; ----
- Vista la delibera n. 738 del 18 dicembre 2017, con la quale il Consiglio dell’Ordine ha deliberato di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020; -----
- Vista la delibera presidenziale n. 71 del 28/05/2018, ratificata con delibera n. 375 del 18 giugno 2018, con la quale il Dirigente Amministrativo è stato designato quale Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA);-----
- Vista la deliberazione n. 81 del 21 gennaio 2019 con la quale il Dirigente Amministrativo è stato designato quale responsabile interno in materia di privacy in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente; -----
- Vista la delibera n. 220 del 15 aprile 2019 con la quale il Cons. Tesoriere è stato designato, nella sua veste di Direttore Amministrativo f.f., quale Responsabile

per la prevenzione e repressione della corruzione” in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente, “Responsabile per la trasparenza amministrativa” in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente, quale responsabile interno in materia di privacy in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente, quale Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente;----

-Preso atto delle eccezioni sollevate dall’ANAC con nota prot. 9477 del 12/12/2019 in merito all’attribuzione del ruolo di Responsabile per la prevenzione e repressione della corruzione al Consigliere Tesoriere nel ruolo di Direttore f.f.; -----

- Tenuto conto della nota prot. n. 9720 del 19/12/2019 con cui l’Ordine ha riscontrato alle eccezioni sollevate; -----

- Preso atto dei colloqui intercorsi telefonicamente con la dott.ssa Torchio, Dirigente ANAC, firmataria della nota suddetta in merito alla designazione di cui alla presente delibera; -----

- Tenuto conto del parere favorevole espresso verbalmente dalla dott.ssa Torchio alla designazione del Direttore f.f. a Responsabile per la prevenzione e repressione della corruzione; -----

con voto all’unanimità dei presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte)-----

-----delibera (n. 5 - 20) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di designare il Cons. Tesoriere David Pelusi, nella sua veste di Direttore f.f., quale “Responsabile per la prevenzione e repressione della corruzione”, “Responsabile per la trasparenza amministrativa” “Responsabile interno in materia di privacy”, “Responsabile dell’Anagrafe per la stazione appaltante “ in attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente. -----

Le attribuzioni suddette decorrono dalla data del 07/01/2020, data di assunzione della carica di Consigliere Tesoriere da parte del Consigliere David Pelusi. -----

Il presente verbale è letto e approvato all’unanimità dei presenti (Stampa, Poggini, Pelusi, Bernardini, Couyoumdjian, Cuzzocrea, Ferri, Giuliani, Greco, Lastretti, Manca, Medde, Morgilli, Rea, Conte). -----

La seduta si chiude alle ore12:19-----

Il presente verbale è sottoscritto ai sensi dell'art. 3, comma 4, DPR 221/2005 dai seguenti componenti del Consiglio presenti all'odierna seduta: -----

- Federico Conte Presidente
- Pietro Stampa Vice Presidente
- Viola Poggini Segretario
- David Pelusi Tesoriere
- Lucia Bernardini Consigliere
- Alessandro Couyoumdjian Consigliere
- Vera Cuzzocrea Consigliere
- Rosa Ferri Consigliere
- Marta Giuliani Consigliere
- Beatrice Greco Consigliere
- Mara Lastretti Consigliere
- Maria Luisa Manca Consigliere
- Paola Medde Consigliere
- Luana Morgilli Consigliere
- Francesca Romana Rea Consigliere

ALLEGATI: -----

- Punto 1 all'o.d.g.: nota Ministero della Giustizia (prot. n. 9723 del 27/12/2019)----